



COMUNE DI CITTIGLIO

Provincia di Varese

Via Provinciale, 46 - 21033 - CITTIGLIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 Registro Deliberazioni del 30-03-2019

OGGETTO: **TASSA SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2019**

L'anno duemiladiciannove addì trenta del mese di marzo alle ore 09:30, nella sede comunale, a seguito di regolare convocazione nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Risultano:

Anzani Fabrizio	P	Sartori Chiara	P
Antonini Maria Grazia	P	Frisani Fabrizio	A
Cellina Antonio	P	Paolicelli Mario	P
Galliani Giuseppe Pietro	P	Vicchio Domenico	A
Chirichiello Gerardo	P	Vaccaro Gregorio	P
Dagrada Alfredo	P	Carrasso Francesco	P
Poroli Maria Laura	P		

Presenti...: 11

Assenti...: 2

Partecipa il Segretario Pezzoni Dott. Andrea Camillo, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor Anzani Fabrizio, SINDACO, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

PROPOSTA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 16-03-2019

OGGETTO: "TASSA SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2019"

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01 gennaio 2014, dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), composta dall'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che disciplinano, in particolare, il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02 maggio 2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

RILEVATO che

- il Decreto del Ministro dell'Interno del 07 dicembre 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 292 del 17 dicembre 2018, ha differito al 28 febbraio 2019 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali anni 2019/2021;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 25 gennaio 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 28 del 02 febbraio 2019, ha previsto un ulteriore differimento del termine dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021, dal 28 febbraio 2019 al 31 marzo 2019;

CONSIDERATO che

- a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- a partire dall'anno 2013, ai sensi dell'art. 13/bis, Legge 22.12.2011, n. 214, così come modificato dall'art. 10, comma 4, lettera b), Legge 64/2013 e art. 1, comma 10, Legge 208/2015, tale invio deve essere effettuato esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle delibere nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, entro il nuovo termine perentorio del 14 ottobre;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446, relativo alla potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate;

RICHIAMATO il regolamento dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) approvato, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 22.05.2014, così come modificato con le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 22 del 19.07.2014, n. 3 del 20.04.2016, n. 2 del 25.03.2017 e n. 5 del 24.03.2018;

RILEVATO che, in base alla normativa sulla TASI, modificata dalla Legge n. 208/2015 - Legge di Stabilità 2016:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa I.M.U., con esclusione comunque dei terreni agricoli e delle esenzioni previste

dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02 maggio 2014, n. 68 e, a partire dal 01.01.2016, anche degli immobili destinati ad abitazione principale non solo del possessore, ma anche dell'utilizzatore, ad eccezione comunque delle categorie A/1, A/8, A/9;

- per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta allo 0,1 per cento. Il Comune può modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento.
- sono soggetti passivi i possessori ed i detentori, a qualsiasi titolo, degli immobili sopra richiamati e che, nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura del **30 %** dall'utilizzatore e del **70 %** dal possessore, in base a due autonome obbligazioni tributarie;
- nell'ipotesi di pluralità di titolari di diritti reali sull'immobile o di detentori, sorgono due distinte obbligazioni tributarie, una in capo ai primi e una in capo ai secondi, ciascuna al suo interno solidale;

TENUTO CONTO che:

- il comma 676 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'I.M.U., per ciascuna tipologia di immobile, non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'I.M.U. al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille per i fabbricati generici e al 6 per mille per le abitazioni principali non esenti;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06 dicembre 2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- il versamento del tributo avviene in 2 rate aventi scadenza il 16 giugno e il 16 dicembre 2019, con possibilità di versamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno 2019;

DATO ATTO che, in base alla deliberazione del Consiglio Comunale precedentemente discussa in codesta seduta consiliare, le aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2019, sono state confermate e mantenute invariate rispetto all'anno 2018 e fissate nella misura seguente:

CATEGORIA IMMOBILI	ALIQUOTA I.M.U. 2019
Abitazione principale di categoria A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze	Aliquota 5,5 per mille + detrazione € 200,00
Abitazione principale ad esclusione delle categorie dette di lusso (A/1, A/8, A/9)	Esenti
Pertinenze abitazione principale nella misura max di 1 per ciascuna categoria C/6 (box) - C/2 (cantina) - C/7 (tettoia), comprese quelle accatastate unitamente all'abitazione	Esenti
Ulteriori pertinenze dell'abitazione principale eccedenti il numero massimo consentito (una per categoria)	Aliquota 9 per mille
Fabbricati generici	Aliquota 9 per mille
Aree edificabili	Aliquota 9 per mille
Fabbricati produttivi => cat. D/1 e D/7	Aliquota 7,6 per mille
Restanti Fabbricati cat. D (ad esclusione dei D/10)	Aliquota 9 per mille
Fabbricati rurali strumentali	Esenti

Terreni agricoli	Esenti
Immobili concessi in comodato - (con riduzione base imponibile al 50%)	Aliquota 9 per mille

CONSIDERATO che il tributo TASI è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2019, sono dettagliatamente riportati nell'allegato alla presente deliberazione;
RITENUTO, di dover finanziare, seppure in misura non integrale, tali costi, al fine di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, evitando al contempo di aumentare la pressione fiscale sui contribuenti;

RITENUTO, quindi, di confermare anche per l'anno 2019 le medesime aliquote relative al tributo per i servizi indivisibili, mantenendole invariate rispetto all'anno 2018, nella misura seguente:

CATEGORIA IMMOBILI	ALIQUOTA TASI 2019
Abitazione principale di categoria A/1, A/8, A9 e relative pertinenze	Aliquota 0,5 per mille
Abitazione principale ad esclusione delle categorie dette di lusso (A/1, A/8, A/9)	Esenti
Fabbricati produttivi => cat. D/1 e D/7	Aliquota 2,4 per mille
Restanti Fabbricati cat. D	Aliquota 0,8 per mille
Fabbricati rurali strumentali	Aliquota 0,8 per mille
Aree edificabili	Aliquota 0,8 per mille
Terreni agricoli	Esenti
Immobili concessi in comodato - (con riduzione base imponibile al 50%)	Aliquota 0,8 per mille
Tutte le altre tipologie di immobili non rientranti nelle precedenti	Aliquota 0,8 per mille

VERIFICATO che le aliquote anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147;

CONSIDERATO inoltre che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2019 ammonta ad € 94.00,00, a seguito dell'esenzione degli immobili adibiti ad abitazione principale sia dal possessore che dall'utilizzatore, con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati di circa il 30 %, così determinata:

Gettito complessivo stimato TASI (A)	€ 94.000
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo (B)	€ 316.065
Percentuale di finanziamento dei costi $(A*100/B)$	circa 30,00 %

ACQUISITI i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i.;

VISTI

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale per la disciplina delle Entrate;
- il D. Lgs 267/2000 e s.m.i. - "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

VISTO l'esito della votazione sotto riportata, espressa nei modi e nelle forme di legge dagli aventi diritto:

PRESENTI	
FAVOREVOLI	
ASTENUTI	
CONTRARI	

D E L I B E R A

DI APPROVARE quanto indicato in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE per l'anno 2019 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI):

CATEGORIA IMMOBILI	ALIQUOTA TASI 2019
Abitazione principale di categoria A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze	Aliquota 0,5 per mille
Abitazione principale ad esclusione delle categorie dette di lusso (A/1, A/8, A/9)	Esenti
Fabbricati produttivi => cat. D/1 e D/7	Aliquota 2,4 per mille
Restanti Fabbricati cat. D	Aliquota 0,8 per mille
Fabbricati rurali strumentali	Aliquota 0,8 per mille
Aree edificabili	Aliquota 0,8 per mille
Terreni agricoli	Esenti
Immobili concessi in comodato - (con riduzione base imponibile al 50%)	Aliquota 0,8 per mille
Tutte le altre tipologie di immobili non rientranti nelle precedenti	Aliquota 0,8 per mille

DI DARE ATTO CHE:

- le aliquote stabilite rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della Legge 27/12/2013, n. 147, ossia la somma delle aliquote TASI e I.M.U. per ogni tipologia di immobile non supera l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'I.M.U. al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille per i fabbricati generici e al 6 per mille per le abitazioni principali;
- il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, pari a circa il 30,00 %;
- i versamenti della TASI sono da effettuarsi in due rate aventi scadenza il 16 giugno e il 16 dicembre 2019 con possibilità di versamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno 2019;

DI PROVVEDERE a trasmettere la presente Deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D. Lgs 446/1997 e comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto dall'approvazione del Bilancio di previsione;

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta del Presidente, che in relazione all'urgenza di dare attuazione al presente atto, invita il Consiglio Comunale a votare l'immediata eseguibilità del provvedimento;

VISTO l'esito della votazione sotto riportata, espressa nei modi e nelle forme di legge dagli aventi diritto:

PRESENTI	
FAVOREVOLI	
ASTENUTI	
CONTRARI	

DELIBERA

Di DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs n. 267/2000, stante l'urgenza di dare attuazione al provvedimento.

INTERVENTI

SINDACO: Procede alla lettura dell'oggetto del quarto punto posto all'ordine del giorno: "Tassa servizi indivisibili (TASI) - Determinazione aliquote anno 2019";

Le deliberazioni dal numero 2 al numero 7 della seduta consiliare del 30/03/2019 trattandosi di argomenti riferiti alla struttura del Bilancio sono state esaminate con un unico dibattito per poi, essere poste in votazione singolarmente. Si rimanda quindi, per una consultazione degli interventi dei Consiglieri Comunali, al verbale della deliberazione n. 7 del 30 marzo 2019 all'oggetto: Approvazione nota di aggiornamento al DUPS 2019/2021, Bilancio di Previsione 2019/2021 e relativi allegati.

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 57 comma 4 del Regolamento del Consiglio Comunale, gli interventi dei Consiglieri non vengono trascritti a verbale in quanto l'intera seduta viene registrata da parte degli uffici con gli strumenti tecnologici a disposizione e la registrazione viene messa a disposizione dei consiglieri comunali e pubblicata sul sito internet del comune ed allegata alla presente deliberazione;
- ai sensi dell'art. 57 comma 3 del Regolamento del Consiglio Comunale, nessuno dei Consiglieri presenti ha formulato dichiarazione di voto relativamente alla deliberazione in discussione;
- ai sensi dell'art. 57 comma 5 del Regolamento del Consiglio Comunale, nessuno dei Consiglieri ha fatto richiesta, di riportare integralmente gli interventi effettuati ne sono stati consegnati in forma scritta al Segretario Comunale da riportare a verbale;

Dopodiché;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta n. 10 del 16/03/2019 avente all'oggetto: "TASSA SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2019";

UDITI gli interventi che vengono allegati in formato audio alla presente deliberazione ex art. 57 – comma 4 del Regolamento del Consiglio Comunale;

VISTO l'esito della votazione sotto riportata, espressa nei modi e nelle forme di legge dagli aventi diritto:

PRESENTI	11
FAVOREVOLI	8
ASTENUTI	1 (<i>Consigliere Vaccaro G.</i>)
CONTRARI	2 (<i>Consiglieri Paolicelli M. – Carrasso F. - Gruppo lista "Civica per Cittiglio Insieme per Costruire"</i>)

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta n. 10 del 16/03/2019 avente all'oggetto: "TASSA SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2019";

Dopodiché il Presidente invita i Consiglieri Comunali, stante l'urgenza, a votare l'immediata eseguibilità del provvedimento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta del Presidente, che in relazione all'urgenza di dare attuazione al presente atto, invita il Consiglio Comunale a votare l'immediata eseguibilità del provvedimento.

VISTO l'esito della votazione sotto riportata, espressa nei modi e nelle forme di legge dagli aventi diritto;

DELIBERA

PRESENTI	11
FAVOREVOLI	8
ASTENUTI	1 (<i>Consigliere Vaccaro G.</i>)
CONTRARI	2 (<i>Consiglieri Paolicelli M. - Carrasso F. - Gruppo lista "Civica per Cittiglio Insieme per Costruire"</i>)

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del D.L.gs n. 267/2000, stante l'urgenza di dare attuazione ai contenuti del presente atto.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Anzani Fabrizio

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

IL Segretario

Pezzoni Dott. Andrea Camillo

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30-03-2019

- per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Lì, 30-03-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

Pezzoni Dott. Andrea Camillo

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i*